

Comunicato Stampa

Amor

Marco Esteban Cavallaro

a cura di
Giacomo Biagi

Studio 28nero, via Ghibellina, 28r – Firenze

01 maggio – 20 maggio 2022
Opening domenica 01 maggio, ore 17:00.

Il primo maggio, ore 17.00, presso Studio 28nero si inaugura la prima personale a Firenze di Marco Esteban Cavallaro. La mostra, curata da Giacomo Biagi, si compone delle opere più significative del *corpus* dell'artista, da sempre impegnato in una indagine del concetto forte di Amore. Attraverso installazioni e lavorando per serie, Cavallaro affronta la risonanza di un termine, ne rovescia lo stereotipo per riscoprire il carattere a-tipico che tale concetto trasporta, restituendolo infine a una peculiare materialità. Tratto specifico di Cavallaro è reiterare la scritta *Amor* manualmente, fino a trasformarla in ideogramma, o messaggio che ne converte la ripetizione quantitativa in differenza qualitativa. Le opere sono caratterizzate da un ponderato equilibrio di rapporti tra tipologia dei materiali utilizzati, presenza gravitazionale dei supporti e un inserimento spaziale capace di ridisegnare la percezione del fruitore. L'utilizzo di componenti come la carta da spolvero si combina all'adozione di telai e filati, lo studio costante di tecniche orientali e giapponesi si accompagna a dimensioni spesso estese e fisicamente invadenti. La omogeneità estrinseca, ma asimmetrica, della ricerca, si carica altresì di una significatività opaca e trasparente a un tempo, la quale scaturisce da un innesto di rimandi biografici su figure e immagini di matrice storica e collettiva. *Amor* per esempio, da intendere come riferimento certo ed evidente all'amore, nella sua generalità, ma non tanto da leggere, o meglio non solo, secondo una cadenza gutturale, latinista, quanto da scandire quale *Amór*, secondo una valenza latrice dell'origine cilena dell'artista. Il lemma, identico nella forma della scrittura, assume tutt'altro accento, se posto dunque entro una prospettiva mnestica e individua. Dalle barchette origami di *Amor Internet* a ogni singola micro-pergamena di *Fireworks Love*, la personale fiorentina sarà importante occasione per apprezzare i nuclei della poetica di Cavallaro, negli incavi emotivi e nei convessi fisici che la contraddistinguono. La mostra è accompagnata da *Odi et Amor*, un'intervista di Giacomo Biagi all'artista.

Marco Esteban Cavallaro nasce nel 1989 a Santiago del Cile. Dopo gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, partecipa a mostre e residenze di artista a livello nazionale e internazionale. Nel 2015 partecipa al Programma del Simposio d'arte internazionale **DFEWA Art Residency Ardud 2015**, presso Ardud in Romania; espone alla Fabbrica del Vapore di Milano, in occasione di **Milano città mondo**; nel 2016 prende parte alla mostra collettiva **Errare Errore**, presso Villa Giulia a Verbania; nel 2017 a **Forme e Colore**, presso il Museo del Colle di Viterbo; nel 2018 è tra gli artisti selezionati per **Incontrando Santa Sofia a Sofia**, in Bulgaria; nel 2019 partecipa a **Genzaishinkoukei**, evento con cadenza annuale che si tiene nel Parco Haramine di Tokyo (Giappone); tra le mostre del 2020 è possibile citare la collettiva **Poetici orditi**, tenutasi a Pray, Biella; infine sono del 2021 **Amor / Tra terra e cielo** (Castellaro Lagusello) e la partecipazione a **Per filo e per segno**, Biella.

La mostra sarà visitabile dal primo al 20 maggio 2022 presso Studio 28nero, via Ghibellina, Firenze dal lunedì al sabato, 10.00-13.00, 15.00-19.00.

Per info su orari e accessibilità: +39 3493805121; + 39 3356400054.